Appello al ministro Lorenzin per l'omogeneità di accesso alle cure e udienza da Papa Francesco per la XV edizione della Giornata Nazionale delle Cure Palliative

Milano, 10 novembre 2014 – In occasione della XV Giornata Nazionale per le Cure Palliative la Federazione promuove una raccolta di firme indirizzata al Ministro Lorenzin affinché esorti tutte le Regioni a dare attuazione alla legge 38/2010 che garantisce ai cittadini con una malattia incurabile l'accesso a questa forma di assistenza.

In Italia si contano 234 Hospice e 118 unità di cure palliative domiciliari, esiste un quadro normativo chiaro e il pieno riconoscimento delle professionalità in campo. Eppure, a più di quattro anni dalla legge 38, solo il 30% dei malati oncologici inguaribili accede alle cure palliative, nonostante nel 2007 il DM 43 avesse posto come obiettivo minimo il 65% e solo 4 province (Trento, Lecco, La Spezia e Bologna) garantiscono le cure palliative a domicilio allo standard minimo di 14 malati ogni 10.000 abitanti. (Fonte: *Osservatorio buone pratiche AGENAS, 2° recall 2014, Rapporto al Parlamento 2014*). Inoltre, i malati con patologie evolutive non oncologiche, che secondo l'OMS dovrebbero rappresentare il 60% del bisogno di cure palliative, restano esclusi nella quali totalità dei casi.

"Sono dati preoccupanti e non giustificabili dalla scarsità di risorse – commenta Luca Moroni, Presidente della Federazione Cure Palliative – *Nelle regioni in cui si è investito sulle cure palliative, infatti, si assiste a una significativa diminuzione dei decessi in ospedale, con un rilevante risparmio sulla spesa sanitaria pubblica. La legge 38/2010 è considerata una model law a livello europeo tuttavia, la mancata attuazione a livello regionale rende di fatto inaccessibili, per la maggior parte dei malati che ne avrebbero bisogno, i servizi previsti."*

Nel quadro delle attività di sensibilizzazione previste dalla Federazione e dalle 80 organizzazioni che la compongono, il 12 novembre una delegazione della Federazione sarà ricevuta in udienza dal Pontefice.

"*Siamo particolarmente riconoscenti, per questo segno di attenzione da parte del Papa* – conclude Moroni – *che già nei primi tempi del suo pontificato, si è espresso positivamente nei confronti delle cure palliative e ha visitato personalmente un Hospice sottolineando così il valore etico e morale di alleviare la sofferenza dei malati.*

Fondata nel 1999 da 22 organizzazioni non profit, la Federazione Cure Palliative coordina oggi 80

associazioni distribuite sul territorio nazionale e impegnate a promuovere o a erogare cure palliative. Trattamento del dolore e dei sintomi invalidanti, assistenza sociale, supporto psicologico ai malati e alle loro famiglie per garantire la migliore qualità della vita nella sua fase finale sono i servizi offerti dagli Hospice, dalle unità di cure domiciliari e da alcuni reparti ospedalieri. La Federazione è inoltre impegnata a promuovere in tutta Italia l'applicazione della legge 38/2010, che assicura a tutti i malati inguaribili l'accesso alle cure palliative.

fonte: ufficio stampa